

Mostre d'agosto

CATANIA

L'arte di oggi sposa il barocco a Palazzo Biscari

ROCCO MOLITERNI

Palazzo Biscari di Catania è un affascinante dedalo di centinaia di sale e saloni, che vide nel '700 l'epopea di Ignazio Paternò Castello, principe di Biscari, mecenate, collezionista, appassionato di scienza, archeologia ed arte (fu artefice tra l'altro di un labirinto vegetale che serviva da giardino pubblico di Catania). L'edificio, simbolo del barocco catanese, si apre all'arte contemporanea con un doppio appuntamento, che vede protagoniste le opere della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino. Il progetto, a cura di Ludovico Pratesi e Pietro Scammacca, occupa due parti del palazzo. Nel salone delle Feste approda *WeltenLinie* un'installazione ambientale dell'artista tedesca Alicja Kwade. Negli appartamenti dell'Ala di Levante, aperti al pubblico per la prima vol-

ta, viene invece ospitata la mostra collettiva «La stanza analoga».

Chi ha visitato la Biennale di Venezia del 2017 ricorda senz'altro l'installazione di Alicja Kwade, prodotta per l'occasione dalla stessa Fondazione Sandretto. Si tratta di una composizione di specchi e strutture in acciaio che crea una sorta di ambiente ambiguo, dove gli oggetti e le persone finiscono per moltiplicarsi. Se a Venezia il gioco quasi borgesiano del rispecchiamento avveniva sotto le mura grezze delle Corderie dell'Arsenale, qui la presenza degli affreschi e degli inganni visivi del barocco, crea ulteriori suggestioni e spiazzamenti in un perdersi e ritrovarsi dello sguardo tra realtà e illusione. E l'installazione si confronta per certi versi con la visione illuminista ed esoterica di Ignazio Paternò Castello.

«La stanza analoga» prende invece ispirazione da un parti-

colare ambiente di Palazzo Biscari: la stanza detta «del Don Chisciotte» perché affrescata con scene che raffigurano le avventure picaresche del personaggio di Cervantes. Si va così nel dedalo del palazzo alla scoperta di 17 artisti della Collezione. «Si tratta - spiega Ludovico Pratesi - di artisti di diverse generazioni, che hanno messo in atto con le loro ricerche una critica della rappresentazione attraverso linguaggi e medium diversi». Tra gli artisti in mostra Ludovica Carbotta, James Casebere, Roberto Cuoghi, Flavio Favelli, Katharina Fritsch, Anna Gaskell, Dominique Gonzalez-Foerster, Douglas Gordon, Pierre Huyghe, Tony Oursler, Philippe Parreno. —

© BIENNALE D'ARTISTE VENEZIA

La stanza analoga
Catania Palazzo Biscari
Fino al 7 settembre (l'opera della Kwade fino al 24 agosto)